



Protocollo n. 469/U

Reggio Emilia, lì 13/11/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 58

Estensore: Dott. Domenico Savino

OGGETTO: Nomina Commissione giudicatrice della gara per l'affidamento in appalto dei "Lavori di nuova costruzione in ampliamento del corpo spogliatoi dell'impianto sportivo comunale di Masone, sito in Via W. Manzotti n. 1 a Reggio Emilia".

CIG 76081468B0

CUP J82E16000010003

OGGETTO: Nomina Commissione giudicatrice della gara per l'affidamento in appalto dei
"Lavori di nuova costruzione in ampliamento del corpo spogliatoi
dell'impianto sportivo comunale di Masone, sito in Via W. Manzotti n. 1 a
Reggio Emilia".
CIG 76081468B0
CUP J82E16000010003

IL DIRETTORE

Premesso:

- che con deliberazione di C.C. del Comune di Reggio Emilia n. 13602/181 del 13/07/2007, legalmente esecutiva, è stata approvata la Costituzione della "Fondazione per lo sport" del Comune di Reggio Emilia e la partecipazione del Comune medesimo in qualità di Fondatore originario;
- che con deliberazione di G.C. del Comune di Reggio Emilia n. 21739/278 del 23.10.2007 è stato approvato il relativo Statuto, successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 723/15 del 18/01/2012 e deliberazione notarile del Consiglio di Gestione della Fondazione n. 109.168 del 24/02/2012;
- che con deliberazione di G.C. n. 22594/291 del 7.11.2007 è stato approvato il Protocollo d'intesa che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo sport, implicante la concessione gratuita alla Fondazione di vari immobili, tra cui alcuni impianti sportivi di proprietà comunale, come modificato ed integrato con deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012 e successivamente, con deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015;
- che lo Statuto stabilisce all'art. 29 comma 3 che *"ai fini della individuazione delle funzioni e delle responsabilità del Direttore troveranno applicazione le disposizioni in materia di attribuzione di funzioni Dirigenziali previste dalla disciplina normativa degli Enti Locali, da intendersi qui convenzionalmente richiamata"*. In ambito contrattuale, cui quella delle concessioni deve essere ricondotta, l'art. 107 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ha attribuito all'esclusiva competenza dei Dirigenti non solo la presidenza delle commissioni di gara, ma tutta la responsabilità in tema di procedura d'appalto e della stipulazione dei contratti, compresa la fase l'approvazione di questi ultimi. A tal fine detta separazione di competenze è stata richiamata nello Statuto precisamente con l'intendimento di evitare specie nella materia delle concessioni di impianti il rischio di conflitto di interessi che potrebbero sorgere tra soggetti gestionali e rappresentanti di società sportive presenti all'interno dell'organo deliberativo;
- che nella seduta del 16 giugno 2008 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava l'assegnazione delle funzioni di Direttore pro-tempore della Fondazione al dott. Domenico Savino, con decorrenza 1 gennaio 2008 e ciò fino al 31 dicembre 2009 e che nella seduta del 22 dicembre 2009 detto incarico veniva prorogato fino al 30 giugno 2010;

- che con delibera n. 2 nella seduta del 25 marzo 2010 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava di nominare ex art. 26, co. 1 dello statuto della Fondazione il dott. Domenico Savino alla carica di Direttore della Fondazione mediante assunzione con contratto a tempo indeterminato con decorrenza 1° luglio 2010;

Atteso:

- che con Determina a contrarre n. 40 del 28/08/2018, è stata avviata la procedura aperta per l'affidamento in appalto dei lavori di nuova costruzione in ampliamento del corpo spogliatoi dell'impianto sportivo comunale di Masone, sito in Via W. Manzotti n. 1 a Reggio Emilia - CIG 76081468B0 - CUP J82E16000010003, dell'importo complessivo di € 202.799,75 (oltre IVA), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. N. 50/2016 s.m.i.;
- che il Bando, il Disciplinare di gara e la documentazione complementare ad esso allegata, nonché il Capitolato speciale di appalto/Schema di contratto sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione nella sezione [www.fondazioneport.it/Bandi di gara e contratti/Avvisi e bandi di gara-Profilo di Committente](http://www.fondazioneport.it/Bandi%20di%20gara%20e%20contratti/Avvisi%20e%20bandi%20di%20gara-Profilo%20di%20Committente), mentre il Bando è stato pubblicato anche nell'Albo pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia, nel relativo sito www.comune.re.it, Sezione Bandi di gara, sul sito dell'ANAC-SIMOG Sistema Informativo Monitoraggio Gare e sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici dal 05/09/2018 con scadenza di presentazione delle offerte fissata per il 9 ottobre 2018;
- che per procedere all'esame ed alla valutazione delle offerte, e quindi all'aggiudicazione dell'appalto col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è necessaria la nomina di un'apposita commissione giudicatrice ex art. 77 del D. Lgs. N. 50/2016 s.m.i., composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque;

Preso atto:

- che il nuovo codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., al comma 3 dell'art. 77 ed all'art. 78, prevede la istituzione, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, di un Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici presso l'A.N.AC, cui saranno iscritti soggetti esperti;
- che i componenti delle commissioni sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante sorteggio pubblico da una lista di candidati comunicata dall'A.N.AC.;
- che nelle more dell'istituzione in concreto dell'Albo si applica la norma transitoria contenuta nell'art. 216, comma 12, secondo la quale *“fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”*;

Considerato:

- che il novellato art. 77, co. 4 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. stabilisce che *“i commissari non devono aver svolto, né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura”*;
- che il sottoscrittore del presente atto, avendo predisposto gli atti di gara ed in qualità di RUP dell'appalto in esame, ritiene di non dover far parte della Commissione giudicatrice per allontanare, conformemente a quanto evidenziato dalla giurisprudenza, anche solo un remoto ed anche inconscio rischio di qualsiasi possibile effetto distorsivo prodotto dalla partecipazione alla Commissione medesima da parte di chi conosce approfonditamente le regole del gioco, avendo contribuito alla loro gestazione, nascita e formalizzazione, giacché in vista dell'oggettività dell'azione amministrativa occorre *“evitare che lo stesso autore di quelle regole dia ad esse significati impliciti, presupposti, indiretti o, comunque, effetti semantici che risentano di convinzioni o concezioni preconcepite che hanno indirizzato la formulazione delle regole stesse”*;
- che la Stazione Appaltante, non avendo al suo interno altro personale munito di comprovata competenza e professionalità nello specifico settore a cui si riferisce il contratto, ha richiesto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia di fornire dieci nominativi di professionisti con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo, onde individuare mediante sorteggio tre titolari e tre supplenti, al fine della costituzione della Commissione giudicatrice della procedura aperta per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;
- che i Curriculum Vitae forniti dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia sono risultati i seguenti:
 1. Ing. Pier Guido Bertolotti – Via Brigata Reggio, 27 – 41124 Reggio Emilia;
 2. Ing. Germano Gallingani – Strada Vecchia, 36 – 42011 Bagnolo in piano (RE);
 3. Ing. Alex Iemmi – Via San Bartolomeo, 2/1 – 42123 Reggio Emilia;
 4. Ing. Matteo Nobili – Via Trieste, 7/b – 42048 Rubiera (RE);
 5. Ing. Federico Serri – Via Emilia Ospizio, 19 – 42122 Reggio Emilia;
 6. Ing. Giuseppe Tummino – Via Circonvallazione, 75/1 – 42016 Guastalla.
- che il giorno giovedì 8 novembre alle ore 12:00 il Rup ha proceduto al sorteggio pubblico dei soggetti indicati fra i professionisti appartenenti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia, conseguentemente al quale sono stati individuati quali membri della commissione giudicatrice:
 1. Ing. Matteo Nobili - Via Trieste, 7/b – 42048 Rubiera (RE);
 2. Ing. Alex Iemmi – Via San Bartolomeo, 2/1 – 42123 Reggio Emilia;
 3. Ing. Pier Guido Bertolotti – Via Brigata Reggio, 27 – 41124 Reggio Emilia;e come membri supplenti:
 4. Ing. Federico Serri – Via Emilia Ospizio, 19 – 42122 Reggio Emilia;
 5. Ing. Giuseppe Tummino – Via Circonvallazione, 75/1 – 42016 Guastalla.
 6. Ing. Germano Gallingani – Strada Vecchia, 36 – 42011 Bagnolo in piano (RE);

Dato atto che, secondo le previsioni del comma 8 del medesimo art. 77, il Presidente della Commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante in ragione della maggiore età nel dott. Matteo Nobili;

Ritenuto, pertanto, di potersi procedere alla nomina della Commissione giudicatrice composta da n. 3 componenti incluso il Presidente, nelle persone dei seguenti Signori:

- Ing. Matteo Nobili, come sopra identificato in qualità di Presidente;
- Ing. Alex Iemmi, come sopra identificato, in qualità di membro;
- Ing. Pier Guido Bertolotti, come sopra identificato, in qualità di membro;

Ritenuto, altresì, di nominare con funzioni di Segretario verbalizzante, la Sig. ra Monica Rasori, quadro Responsabile Bilancio e Personale presso la stazione Appaltante;

Visto il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. , recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare gli artt. 77 e 95;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

sulla scorta delle premesse sopra esposte, che integrano e sostanziano il presente provvedimento, quali motivazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.:

DETERMINA

1. di nominare, per le motivazioni espresse in narrativa, la Commissione giudicatrice della procedura aperta per l'affidamento in appalto dei lavori di nuova costruzione in ampliamento del corpo spogliatoi dell'impianto sportivo comunale di Masone, sito in Via W. Manzotti n. 1 a Reggio Emilia (CIG 76081468B0), così composta:
 - Ing. Matteo Nobili, come sopra identificato in qualità di Presidente;
 - Ing. Alex Iemmi, come sopra identificato, in qualità di membro;
 - Ing. Pier Guido Bertolotti, come sopra identificato, in qualità di membro;
 - Sig.ra Monica Rasori, quadro Responsabile Bilancio e Personale presso la stazione Appaltante in qualità di Segretario verbalizzante;
2. di dare atto che alla Commissione giudicatrice è demandato il compito della scelta della migliore offerta, provvedendo all'esame e alla valutazione delle offerte pervenute, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e secondo i criteri e le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara della procedura aperta esperita per l'affidamento dell'appalto indicato in oggetto;
3. di stabilire che, per i componenti la Commissione non appartenenti alla Stazione appaltante o al Comune di Reggio Emilia, il compenso individuale è il seguente:
 - a. compenso base netto di € 200,00, a seduta fino a 5 sedute della commissione di gara e 100 € per ciascuna seduta aggiuntiva oltre le prime cinque;
 - b. Iva 22% e oneri previdenziali 4%, se dovuti;
 - c. rimborso delle eventuali spese di viaggio previa presentazione dei relativi titoli giustificativi;

4. di stabilire che i membri della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico e comunque prima dell'inizio delle operazioni di gara, devono depositare apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa l'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77, D. Lgs. n. 50/2016, e delle cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile e di non rientrare nelle condizioni ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. anche con riguardo alla Fondazione;
5. di comunicare la presente nomina ai componenti la Commissione indicati al punto 1), ai fini degli adempimenti di cui al precedente punto di questo provvedimento;
6. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 di cui al D. Lgs. n. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, co. 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
7. di attestare ai sensi e per gli effetti dell'art. 6/bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 4 del "Codice di Comportamento e norme atte a contrastare la corruzione ed i fenomeni di illegalità" (Approvato dal Consiglio di Gestione nella seduta del 31 Gennaio 2014, deliberazione n. 3), che non esistono conflitti di interesse, neanche potenziale, in capo al firmatario del presente provvedimento.

IL DIRETTORE
Dott. Domenico Savino
(documento firmato digitalmente)